



Regioni

Roma: Cna Odontotecnici, fatturato in calo ma attenti a truffe e low cost

Cronaca

Roma, 8 feb. (Adnkronos) - "Il fatturato dichiarato dai laboratori odontotecnici è in calo del 14%, che si aggiunge alla flessione del 15% dell'anno precedente. Numeri allarmanti, che documentano una crisi inarrestabile del settore. Una crisi che porta con sé fenomeni su cui è opportuno non abbassare la guardia, come quello delle offerte dentistiche low cost, che di low hanno soprattutto il rispetto delle più elementari norme di sicurezza e igiene". La denuncia arriva dalla Cna di Roma Odontotecnici, che segnala: "secondo una ricerca condotta a livello nazionale dalla Key-Stone su un campione di mille dentisti, intervistati tra luglio e settembre 2011, il calo dei pazienti è stato del 3%. Questo calo si va ad aggiungere al -4,3% del 2010 e al -7,1% del 2009, con una riduzione complessiva dall'inizio della crisi stimato in -13,5% corrispondente a circa 2,5 milioni di pazienti in meno".

"Meno lavoro non deve voler dire abbassare la qualità del servizio offerto - dichiara Luigi Cleri, Coordinatore Cna Odontotecnici Roma -. In questo contesto possono intensificarsi i fenomeni del 'prestanomismo' odontoiatrico e dell'abusivismo odontotecnico. Per questo è bene, dal lato del paziente, assicurarsi non solo che l'odontoiatra abbia le qualifiche necessarie per svolgere la sua attività, ma che sia affiancato da veri odontotecnici".(segue)

(Adnkronos) - "L'attività dell'odontotecnico presuppone infatti un aggiornamento continuo e una grande manualità - prosegue Cleri -: non si può improvvisare, ma soprattutto si deve operare nel rispetto delle normative Ce che regolamentano i dispositivi medici (protesi dentali), nel rispetto della legge e del contributo dovuto al fisco come tutti i cittadini. Ritengo fuorviante - aggiunge - la tendenza a generalizzare di alcune trasmissioni televisive, che ci accusano di fenomeni che sono marginali".

Quanto ai viaggi nei paesi dell'Est alla ricerca di cure più economiche, Cleri ricorda che: "risparmiare sulle cure odontoiatriche e odontotecniche affidandosi a pseudo professionisti, piuttosto che a un dentista riconosciuto e a un odontotecnico specializzato, può rivelarsi una scelta poco lungimirante: se i materiali sono scadenti e gli interventi sbagliati, recuperare il danno rischia di costare davvero caro".

Sempre secondo Cleri, per assicurarsi che il professionista agisca nel rispetto delle regole i pazienti possono "richiedere di visionare la laurea conseguita dal dentista e i certificati di regolarità, nonché il diploma e successiva abilitazione dell'odontotecnico con relativo numero d'iscrizione come fabbricante di dispositivi medici, assegnato dal ministero della Salute. L'odontotecnico è l'artigiano del dentale - conclude -, mentre il dentista è l'unico abilitato a lavorare nel cavo orale, come l'attuale legge prevede".